

Notiziario Tecnico

SERVIZIO DIFESA FITOSANITARIA



Via Valeriana, 32 - 23100 SONDRIO

Tel. 0342 512958 / 513449

WWW.fondazionefojanini.it

Sono state segnalate le prime infezioni di peronospora in campo

Tra ieri e oggi sono state segnalate macchie d'olio di peronospora in alcune zone, in particolare nella fascia vitata compresa tra i comuni di Buglio in Monte e Castione. Alcune di queste macchie sono già sporulate.

L'ALLERTA PERONOSPORA E' PERTANTO DA CONSIDERARE MOLTO ALTA.

Ulteriori piogge dei prossimi giorni possono aggravare la situazione. Da domani ed entro il 19/5 sono infatti previste ancora precipitazioni. Il modello EPI segnala possibili contaminazioni con le piogge, che potrebbero risultare di entità non trascurabile.

La comparsa delle macchie è la dimostrazione che quest'anno le condizioni meteo erano assolutamente predisponenti le infezioni primarie, e necessitavano di interventi anticipati rispetto alla media delle ultime annate, come comunicato nei notiziari tecnici del 17/4e 24/4. Si riportano qui di seguito i link ai Notiziari con i consigli per gli interventi:

https://www.fondazionefojanini.it/files/news_attachments/802/3%20vite-UNITO.pdf

https://www.fondazionefojanini.it/files/news_attachments/805/4%20vite-difesa%20antiperonosporica.pdf



In un primo momento probabilmente le temperature ancora basse hanno tenuto a freno lo sviluppo della malattia, ma il deciso aumento termico delle giornate dal 9 al 12 maggio ha accelerato i tempi di incubazione, tanto che per il modello previsionale EPI (comunicazione Università degli studi di Milano) le macchie in uscita questi giorni sarebbero addirittura da imputare alle piogge del 6-8 maggio (è verosimile un probabile effetto accumulo delle infezioni del 2-4 maggio con quelle del 6-8 maggio).

Le condizioni meteo inoltre sono variabili da zona a zona, basti considerare che nel solo mese di maggio a Sondrio si sono registrati sinora circa 40 mm di precipitazioni, mentre in Valgella queste assommano a 80 mm determinando elevato dilavamento dei trattamenti.

Si raccomanda pertanto di effettuare controlli in vigna, e in caso di macchie diffuse, ancor più se sporulate, INTERVENIRE IMMEDIATAMENTE nelle finestre di bel tempo (possibile attualmente giovedì), e tendenzialmente anche in caso di assenza di malattia, STRINGERE ED INTERVENIRE IN CASO DI RISCHIO PRECIPITAZIONI, IN MODO LEGGERMENTE ANTICIPATO RISPETTO ALLE TEMPISTICHE INDICATE IN ETICHETTA.

È importante che queste infezioni non passino sui grappoli, per cui si consigliano, in caso di presenza di macchie:

- miscele di cimoxanil e folpet o dimetomorf e folpet
- sistemici come Folpan gold ecc. (metalaxyl e folpet) con eventuale aggiunta di cimoxanil

In caso di vigneti attualmente “puliti” si consiglia di RINNOVARE GLI INTERVENTI CON SISTEMICI, con l'avvertenza che le condizioni meteo siano stabili (si ricorda che c'è bisogno di circa 4 ore o più di asciutto) con miscele quali: metalaxyl+folpet, oxathiapiprolin + zoxamide, oxathiapiprolin + folpet (Sesto gold, Zorvec Vinabel, Zorvec Vivabria ecc.), miscele di fosetyl-al con altri p.a. (es. Electis trio) anche in questo caso non allungando troppi i turni di intervento.

Vigneti biologici: anticipare i trattamenti e non lasciare la vegetazione scoperta. Consigliata l'aggiunta di un bagnante. Dosaggi di prodotti che apportino non meno di 30-35 g/hl di rame

I modelli indicano anche elevato rischio di infezioni di **oidio**, anche se non siamo su livelli di pericolosità paragonabili a peronospora. Raccomandato il ripristino degli interventi a base zolfo + sistemico come penconazolo (Topas o Scudex) per chi non conferisce uve alle cantine, oppure tetraconazolo (Domark 125), difenoconazolo (Score) ecc.